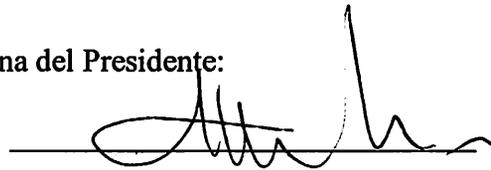


**CONTRATTO DECENTRATO PER LA DISCIPLINA DI INCENTIVAZIONE DELLE  
POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E DELLA PRODUTTIVITÀ -  
PARTE ECONOMICA ANNO 2012 -**

In data 10 ottobre 2012 presso la sede del Consorzio Intercomunale dei Servizi Socio-assistenziali C.I.S.S. 38 di Cuorgnè, vista e confermata l'ipotesi di contratto decentrato sottoscritto fra le parti in data le parti in data 19 giugno 2012 sottoscrivono il presente accordo definitivo sulle somme relative alla costituzione e alle modalità di erogazione del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività nell'ambito del Contratto Collettivo Decentrato per la parte economica anno 2012.

Sottoscritto in originale:

- la delegazione di parte pubblica nella persona del Presidente:



- la delegazione sindacale, nelle persone:

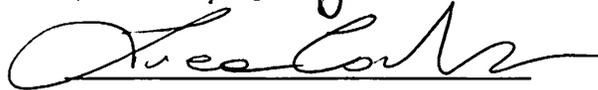
Organizzazione Sindacale Territoriale CISL



Organizzazione Sindacale Territoriale CGIL



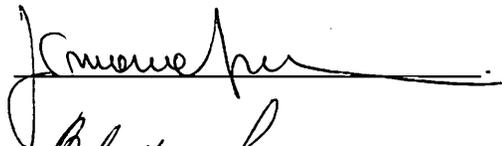
Organizzazione Sindacale Territoriale UIL



- R.S.U.



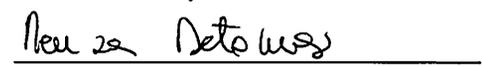
- R.S.U.



- R.S.U.



- R.S.U.



- R.S.U.



## ART. 1 AMBITO DI APPLICAZIONE E DURATA

Il presente contratto disciplina le modalità di utilizzo delle risorse destinate all'incentivazione delle politiche di sviluppo delle risorse umane e della produttività per l'anno 2012, per la parte economica anno 2012, in applicazione del disposto dell'art. 5, comma 1, del CCNL 1.4.1999, come sostituito dall'art. 4 del CCNL del 22.1.2004.

## ART. 2 INTERPRETAZIONE AUTENTICA DELLE CLAUSOLE CONTROVERSE

Dato atto che:

1 "le pubbliche amministrazioni non possono sottoscrivere in sede decentrata contratti collettivi in contrasto con i vincoli risultanti dai contratti collettivi nazionali o che comportino oneri non previsti negli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione.

Le clausole difformi sono nulle e non possono essere applicate." (art. 40, comma 3 del D.lgs 165/01);

2 le clausole relative all'applicazione degli specifici istituti contrattuali relativi al trattamento economico dei lavoratori in contrasto con disposizioni imperative di legge o di CCNL vigenti sono date come non apposte e automaticamente sostituite da queste ultime;

nel caso in cui sorgano controversie sull'interpretazione di legittime clausole contenute nel presente contratto le parti si incontrano entro trenta giorni a seguito di specifica richiesta formulata da uno dei sottoscrittori per definire consensualmente il significato. L'eventuale accordo d'interpretazione autentica sostituisce fin dall'inizio della vigenza la clausola controversa.

## ART. 3 COSTITUZIONE DEL FONDO DI CUI ALL'ART. 31 CCNL 22/01/2004 RELATIVO ALLE RISORSE PER LE POLITICHE DI SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE E PER LA PRODUTTIVITÀ

Il fondo destinato alle politiche di sviluppo delle risorse umane ed alla produttività, in applicazione dell'art. 31 del CCNL del 22/01/2004 e s.m.i., per l'anno 2012 risulta così costituito:

1. risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità secondo la precedente disciplina contrattuale con le integrazioni previste dall'art. 32, commi 1 e 2 dello stesso CCNL;
2. risorse aventi carattere di eventualità o di variabilità derivanti dalle discipline contrattuali vigenti e nel rispetto dei criteri e delle condizioni prescritte dall'art. 31, comma 3 dello stesso CCNL;

ai fini della ricostruzione delle risorse, si allegano le seguenti tabelle: tabella risorse riferite all'impiego del fondo 2011 e la tabella della costituzione per il 2012:

Tab.A - Calcolo delle risorse anno 2011 e utilizzo.

Tab.B - Costituzione delle risorse anno 2012.



Tab.A Calcolo pre-consuntivo delle risorse anno 2011 e utilizzo

Calcolo delle risorse anno 2011			Destinazione risorse	
	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento Euro	Finanziamenti già impegnati	Entità in euro
<b>CCNL 1.4.99</b>	Art. 14, comma, 4 riduzione 3% del fondo straordin.	166.696,43	Progressioni orizzontali	90.055,24
	Art.15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. € 765,39		Indennità di comparto art.33 c)	35.809,91
	Art 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive		Turno rischio reperibilità maneggio valori	97.635,94
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione		Particolari responsabilità art. 17 f)	16.200,00
	Art. 15, comma 1, lett.f) risparmi ex art.2,c.3, dlgs. 165/2001		Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2011	28.704,79
	Art.15, comma 1, lett. g) risorse ex led		<b>TOTALE</b>	<b>268.405,88</b>
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità 1.500.000		<b>Disponibilità residua</b>	11.419,10
	Art.15, comma 1, lett. i)			
	Art.15, comma 1, lett.j) risorse pari allo 0,52% m.s 1997			
<b>CCNL 5.10.01</b>	Art. 4, comma 1 incremento 1,1 % m.s. 1999	21.032,23		
	Art. 4, comma 2 recupero ria e assegni pers.*:	15.418,54		
	Riduzione conseguente al rispetto del tetto anno 2010 ai sensi dell'art. 9 comma 2 bis (è sospeso l'incremento della parte stabile per quanto riguarda il recupero ria e assegni pers.)	-3.023,52		
<b>CCNL 22.1.2004</b>	Art.32, comma 1 incremento 0,62% m.s. 2001	13.448,69		
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	/		
<b>CCNL 9.05.2006</b>	Art. 4, comma 1 incremento 0,50% m.s. 2003	12.444,97		
	<b>CCNL 11.4.2008</b> Art.8 comma 2 incremento 0,60% m.s.2005	10.186,53		
	<b>Totale risorse stabili</b>	<b>236.203,87</b>		
risorse variabili	Art. 15, comma 2 (1,2% m.s 1997)	21.588,15		
risorse variabili	Art. 15, comma 1 m) - riduzione fondo straordinari	5.869,00		
risorse variabili	Art. 15, comma 1 m) - residui fondo straordinario anni precedenti	10.320,40		
risorse variabili	economie derivanti anno precedente	5.843,56		
	<b>TOTALE</b>	<b>279.824,98</b>		<b>279.824,98</b>

Tab.B - Costituzione delle risorse anno 2012

Calcolo delle risorse anno 2012			Destinazione risorse	
	Descrizione della fonte del finanziamento	Entità del finanziamento Euro	Finanziamenti già impegnati	Entità in euro
<b>CCNL 1.4.99</b>	Art. 14, comma, 4 riduzione 3% del fondo straordin.	166.696,43	Progressioni orizzontali	89.000,00
	Art.15, comma 1, lett. a) risorse ex art.31+ rivalutaz. Fondo progr. Or. € 765,39		Indennità di comparto art.33 c)	36.000,00
	Art 15, comma 1, lett. b) risorse aggiuntive		Turno rischio reperibilità maneggio valori	99.000,00
	Art. 15, comma 1, lett. c) risparmi di gestione		Particolari responsabilità art. 17 f)	14.800,00
	Art. 15, comma 1, lett.f) risparmi ex art.2,c.3, dlgs. 165/2001		Compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioram. Dei serv. art. 17 a), progetti 2012	44.048,50
	Art.15, comma 1, lett. g) risorse ex led		<b>TOTALE</b>	<b>282.848,50</b>
	Art. 15, comma 1, lett. h) risorse ex indennità L. 1.500.000		<b>Disponibilità residua</b>	<b>0,00</b>
	Art.15, comma 1, lett.i)			
	Art.15, comma 1, lett.j) risorse pari allo 0,52% m.s 1997			
<b>CCNL 5.10.01</b>	Art. 4, comma 1 incremento 1,1% m.s. 1999	21.032,23		
	Art. 4, comma 2 recupero riassegni pers.*:	12.395,02		
<b>CCNL 22.1.2004</b>	Art.32, comma 1 incremento 0,62% m.s. 2001	13.448,69		
	Art. 32, comma 2 incremento 0,50%	/		
<b>CCNL 9.05.2006</b>	Art. 4, comma 1 incremento 0,50% m.s. 2003	12.444,97		
<b>CCNL 11.4.2008</b>	Art.8 comma 2 incremento 0,60% m.s.2005	10.186,53		
	<b>Totale risorse stabili</b>	<b>236.203,87</b>		
risorse variabili	Art. 15, comma 2 (1,2% m.s 1997)	21.588,15		
risorse variabili	Art. 15, comma 1 m) - riduzione fondo straordinari	5.869,00		
risorse variabili	Art. 15, comma 1 m) - residui fondo straordinario anni precedenti	7.768,38		
risorse variabili	economie derivanti anno precedente	11.419,10		
	<b>TOTALE</b>	<b>282.848,50</b>		<b>282.848,50</b>

#### ART. 4 CRITERI PER L'INCENTIVAZIONE INDIVIDUALE E/O COLLETTIVA DELLA PRODUTTIVITÀ.

Le risorse destinate all'erogazione degli incentivi di cui all'art.17, comma 2, lett. a) del CCNL del 01.04.1999, vengono assegnate in funzione degli obiettivi e dei progetti predeterminati, fra i dipendenti partecipanti a tali progetti.

Nell'ambito delle risorse assegnate per ciascun progetto, il Responsabile di Area, utilizzando le schede di valutazione di seguito allegate, provvederà a valutare il personale di propria competenza.

Valutazione dei progetti.

Per i progetti correlati agli obiettivi assegnati dall'ente, la scheda si applica per la valutazione dell'attività svolta nell'ambito professionale individuale e dell'attività specifica di progetto, nelle loro relazioni.

Sono predisposte schede per ogni categoria, con una parte comune riguardante la dimensione di valutazione soggettiva valida nei diversi progetti, e indicatori specifici per valutare la parte oggettiva congruenti ai diversi progetti.

Nelle schede la parte di valutazione individuale attribuisce 60 punti e la parte indicatori oggettivi 40 punti.

Tabella criteri di attribuzione percentuale produttività in relazione alla valutazione.

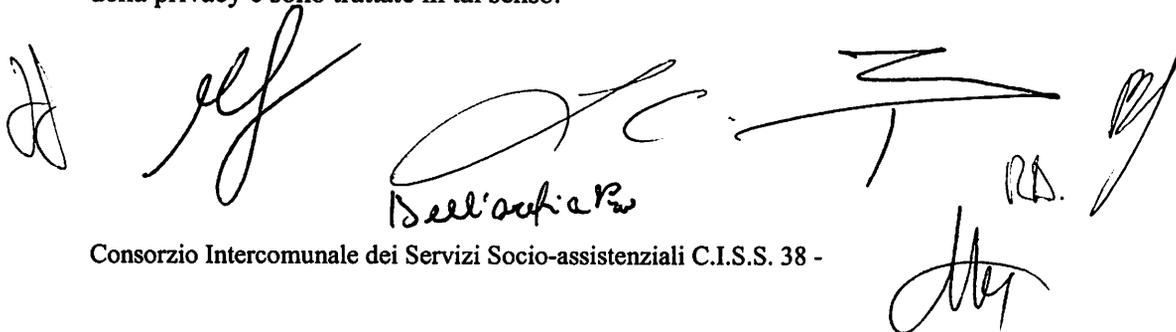
Punteggio complessivo valutazione*	Erogazione %
80-100	100 %
60-79	80 %
50-59	50 %
0-49	0 %

\* La valutazione per essere ritenuta positiva deve raggiungere la misura minima di 30 punti sulla parte di valutazione individuale e di almeno 20 punti sulla quota di progetto.

Il ruolo svolto nell'ambito di un progetto, ove siano previsti differenti gradi di impegno e complessità, contribuisce alla graduazione della valutazione.

In caso di economie derivanti da valutazione con conseguente attribuzione parziale di risultato o progetto inattuato interamente, le economie derivanti dalla non realizzazione o parziale realizzazione del progetto confluiranno nel Fondo dell'anno successivo.

Ogni dipendente sarà portato a conoscenza delle valutazioni che lo interessano individualmente e avrà diritto su richiesta ad averne copia. La presa visione sarà certificata mediante sottoscrizione da effettuarsi contestualmente alla comunicazione. Da tale data, avverso la valutazione è ammesso ricorso nel termine di 15 giorni lavorativi. E' fatto divieto di pubblicizzare le valutazioni individuali che rimangono nella sfera della privacy e sono trattate in tal senso.



## ART. 5 PROGRESSIONE ECONOMICA ORIZZONTALE.

Le parti prendono atto delle previsioni dell'art. 9 comma 21 del D.L. del 31.5.2010, n.78 convertito, con modificazioni, nella L. 30.7.2010, n. 122,

*"21. I meccanismi di adeguamento retributivo per il personale non contrattualizzato di cui all'articolo 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, così come previsti dall'articolo 24 della legge 23 dicembre 1998, n. 448, non si applicano per gli anni 2011, 2012 e 2013 ancorché a titolo di acconto, e non danno comunque luogo a successivi recuperi. Per le categorie di personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni, che fruiscono di un meccanismo di progressione automatica degli stipendi, gli anni 2011, 2012 e 2013 non sono utili ai fini della maturazione delle classi e degli scatti di stipendio previsti dai rispettivi ordinamenti. Per il personale di cui all'articolo 3 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e successive modificazioni le progressioni di carriera comunque denominate eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici. Per il personale contrattualizzato le progressioni di carriera comunque denominate ed i passaggi tra le aree eventualmente disposte negli anni 2011, 2012 e 2013 hanno effetto, per i predetti anni, ai fini esclusivamente giuridici."*

Le parti concordano che non saranno assegnate progressioni orizzontali per l'anno 2012.

## ART. 6 PROGETTI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI.

Sono definiti gli obiettivi/progetti specifici e le risorse, con il numero indicativo di operatori coinvolti, in riferimento ai quali erogare i compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi, ai sensi della seguente tabella:

OBIETTIVO /PROG 2012	Qualifiche coinvolte	Numero medio previsto operatori	Euro assegnati	% risorse
1	Amm./e.t.	3	1.800,00	4
2	Amm.	7	4.550,00	10
3	Amm.	3	2.250,00	5
4	As	4	3.200,00	7
5	As	4	3.200,00	7
6	As/ep	5	4.000,00	9
7	As/ep	5	4.000,00	9
8	OSS-amm-es t-rs	42	21.048,50	48
		73	44.048,50	100,00

\* *legenda sigle operatori: as-assistenti sociali, ep-educatori professionali, rs-responsabili strutture, amm-operatori area amministrativa, oss-operatori sociosanitari, es t/a-esecutori tecnici/applicati.*

ART. 7 OBIETTIVI/PROGETTI E ATTRIBUZIONE DELLE RISORSE DIRETTE AD INCENTIVARE LA PRODUTTIVITÀ ED IL MIGLIORAMENTO DEI SERVIZI ANNO 2012

**DETTAGLIO DEGLI OBIETTIVI E RELATIVI INDICATORI DI RISULTATO MINIMI.**

L'articolazione operativa e l'integrazione di obiettivi e indicatori sarà ulteriormente da definirsi con specifici atti dei Responsabili competenti.

**AREA PROGRAMMAZIONE E SERVIZI GENERALI:**

**1. Digitalizzazione documentale**

Completamento dei processi di dematerializzazione della corrispondenza dell'ufficio protocollo.

Indicatori:

100 % di digitalizzazione dei documenti informatici in uscita al 30.09.2012.

**2. Sviluppo sistema reportistico controllo di gestione**

Indicatori:

Attivazione 100% flussi informativi di alimentazione da cadenza trimestrale a mensile dello schema e produzione report mensile sui risultati per responsabili centro di costo da parte degli uffici interessati.

**3. Riduzione costi generali di gestione.**

Attuazione degli indirizzi in materia di gestione e programmazione finanziaria per l'anno 2012 in materia di costi generali di gestione previsti dalla Deliberazione CdA n. 57 del 22.11.2011 per l'anno 2012.

Indicatore:

Raggiungimento di una riduzione complessiva delle spese generali di gestione in misura non inferiore al 5% sui capitoli relativi del Bilancio 2012 in rapporto agli stanziamenti precedentemente previsti sul Bilancio Pluriennale 2011-2013 per l'anno 2012.

**AREA SERVIZI ALLA PERSONA:**

**Area Adulti:**

*4. "Sperimentazione di una forma di collaborazione fra il Consorzio C.I.S.S. 38 e le associazioni volontariato che operano nell'ambito territoriale del Consorzio ai fini di sostenere famiglie e singoli in gravi condizioni di disagio, marginalità e povertà e che prevede la gestione condivisa delle modalità e dei criteri di erogazione di fondi per l'assistenza economica a soggetti in difficoltà, erogati direttamente dalle formazioni associative di volontariato del territorio;*

Indicatori:

- a) Costruzione e sottoscrizione Accordo di collaborazione con i soggetti del volontariato: si/no
- b) Attivazione gruppo tecnico integrato servizi-volontariato. N. riunioni = > 18
- c) Incontri di verifica e valutazione sulla sperimentazione, in corso e finale. N. = > 4
- d) redazione report finale sulla sperimentazione: si/no.

**Area Anziani:**

5. "Utilizzo fondi regionali d.d. n. 371 del 27/12/2011 per interventi socio-sanitari a sostegno di anziani non autosufficienti"

**Indicatori:**

- a) Presenza di procedure per l'attivazione delle diverse tipologie d'intervento
- b)  $\geq 30$  progetti attivati
- c) ) redazione report finale sulla sperimentazione: si/no.

**Area Disabili:**

6. "Riorganizzazione del Servizio di educativa territoriale"

**Indicatori:**

- a) Stesura del nuovo progetto d'intervento complessivo
- b) Riduzione degli interventi individuali  $\geq 80\%$

**Area Minori:**

7. "Riorganizzazione del Servizio di educativa territoriale"

**Indicatori:**

- a) Stesura del nuovo progetto d'intervento complessivo
- b) Riduzione degli interventi individuali (esclusi i luoghi neutri)  $\geq 50\%$
- c) Interventi di sostegno post dimissioni comunità/ alternativi all'inserimento:  $\geq 4$

**Area Integrativa (RSA + RAB)**

8. "Elaborazione e sperimentazioni di proposte migliorative per il superamento delle criticità rilevate dalla somministrazione del questionario di soddisfazione nell'ambito:

Rapporti con i familiari (RSA)

Rapporti tra gli ospiti (RAB)

Interventi di manutenzione (RSA+RAB)

Servizio di lavanderia (RSA)

**Indicatori:**

- a) presenza di almeno n. 1 proposta per ciascun ambito
- b) sperimentazione delle stesse
- c) n. 3 riunioni di verifica sperimentazione
- d) rilevazione della qualità percepita con nuova rilevazione in corso d'anno per i ricoveri temporanei e a fine anno per i ricoveri definitivi

**ART. 8 FONDO LAVORO STRAORDINARIO.**

Per l'anno 2012 per la corresponsione dei compensi relativi al lavoro straordinario è prevista al relativo fondo una disponibilità di Euro 33.200,00.

**ART. 9 DISPOSIZIONE FINALE.**

Per quanto non previsto dal presente contratto in relazione agli istituti dallo stesso disciplinati si rinvia alle disposizioni dei contratti collettivi nazionali di lavoro attualmente vigenti.